

## LAVAGNA

# Spese comunali è bagarre. Il Comune ammette il ritardo

LAVAGNA (dro) «Giustificazione deboli, strumentali, quasi offensive»: non usa mezzi termini il vice-coordinatore Pdl di Lavagna, **Claudio Vergano** (nella foto), per stigmatizzare le parole dell'amministrazione riguardo all'accusa, rivolta dal gruppo Pdl, di aver ulteriormente



peggiorato la situazione economica del Comune nel primo periodo di questo secondo mandato, come avrebbe dimostrato il consiglio comunale di martedì scorso. All'ordine del giorno, 8 pratiche di riconoscimento di debiti fuori bilancio e 4 variazioni al bilancio di previsione 2010. Secondo l'amministrazione, «proprio perché si tratta di debiti fuori bilancio sono spese non prevedibili e non quantificabili

con precisione»: una difesa che non convince il Pdl. «Le spese erano invece ampiamente prevedibili - sottolinea Vergano - perché si trattava di conguagli del 2007 e addirittura del 2002». E' stato invece riconosciuta dal Comune la responsabilità dell'aggravio di spesa dovuto al ritardo nel pagamento di una sanzione di Equitalia e di una sentenza del giudice di pace del 2009: e il Pdl canta vittoria. «L'amministrazione ha riconosciuto le nostre ragioni - spiega il capogruppo Pdl **Luigi Barbieri** - ed è riuscita ad evitare il danno erariale, che avrebbe comportato gravi conseguenze per la città, se non fosse stato per il dipendente comunale che si è assunto la responsabilità dell'errore». Un caso di portata ridotta ma sintomatico di una situazione ben più ampia secondo il consigliere provinciale Pdl **Mario Maggi**: «Non è la prima volta che mettiamo sull'avviso la giunta su errate impostazioni amministrative, come sul porto, sulla questione Entella e sull'indebitamento. I fatti, come in questa occasione, continuano a darci ragione».